



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Indizione licitazione privata per la gestione del servizio di Cassa per il periodo 01/07/1993-31/12/1996 - Approvazione bozza convenzione.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

L'anno millenovecentonovantatré, il giorno 29 (ventinove) del mese di Maggio, alle ore 09.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. **Michele CARLOMAGNO** PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. **Arturo MASI** 3. **Vincenzo CHIARELLI**

4. **Giuseppe MASTRAMARINO (a.g.)** 5. **Eduardo MURIANO**

6. **Giuseppe NARDELLI** 7. =====

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. **Armando MASSAFRA (con diritto a voto)** 9. =====

Assiste il Direttore dell'Azienda **Don Ing. xxxxxxxx** Sig. **FERRANTE Giuseppe**

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. **FERRANTE Francesco**

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Commissario Delegato Presidente riferisce:

Com'è noto a questa Commissione Amministratrice le licitazioni private indette con le deliberazioni n.276 del 30/09/1992, n.333 del 12/12/1992 e n. 47 del 16/02/1993, per l'affidamento del servizio di Cas

sa dell'A.M.A.T. per il triennio 1993/1995 hanno fatto registrare e siti negativi per la mancata presentazione di offerte da parte degli Istituti bancari all'uopo invitati.

Faccio presente che per garantire la continuità del servizio, dopo gli esiti di gara di cui alle delibere innanzi accennate, sono state inoltrate al Monte dei Paschi di Siena due istanze di proroga della convenzione.

In occasione dell'ultima richiesta, da parte del Monte dei Paschi di Siena è stato fissato come termine ultimo della proroga la data del 30/giugno/1993 ed è stato praticato un tasso di interesse pari al prime rate Istituto maggiorato di punti 3,5.

Tanto premesso, considerato che le condizioni offerte dal mercato finanziario sono ulteriormente migliorate a seguito della riduzione del T.U.S. al 10,50%, propongo di indire una nuova licitazione privata con la riserva di procedere a trattativa privata nel caso in cui gli esiti della suddetta licitazione dovessero risultare ancora una volta negativi.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Commissario delegato Presidente;
- ESAMINATA la bozza di convenzione appositamente predisposta;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di reindire licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio di Cassa dell'AMAT per il periodo 1°/07/93-31/12/96;
- di approvare la bozza di convenzione che viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di invitare a presentare offerta, secondo i termini indicati, i seguenti Istituti di diritto pubblico e Banche di interesse nazionale, con sede in Taranto: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA POPOLARE DI TARANTO, BANCO DI NAPOLI, CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, BANCA DEL SALENTO, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA DI ROMA, CREDITO ITALIANO, ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO AMBROSIANO VENETO;
- di riservarsi il ricorso alla trattativa privata nel caso in cui la licitazione dovesse registrare risultati negativi;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di affidare il servizio in questione con la data del 1°/luglio/1993.-

IL COMMISSARIO DELEGATO

PRESIDENTE

(Gott. Michele CARLOMAGNO)

Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 11/giugno/1993

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 23/giugno/1993 dalla Sez. di Controllo della Regione Puglia
di Taranto, con atto prot. n.7556.-


CAPO AREA
Sottodirettore GENERALE
(Francesco FERRANTE)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO



CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA

L'anno _____, il giorno _____

con la presente scrittura

T R A

L'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto) - Codice
Fiscale 00146330733 - rappresentata dal Sig. _____

nato a _____ nella sua qualità di Direttore dell'Ente:

E

L'ISTITUTO BANCARIO _____
rappresentato dal Sig. _____

a quanto infra abilitato in forza _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'A.M.A.T., in seguito denominata semplicemente "ENTE" affida ai sensi e
per gli effetti dell'art. 48 del D.P.R. 4/10/1986, n° 902 e _____

_____ in seguito denominato semplicemente "CASSIERE", il pro
prio servizio di cassa per il periodo 01/07/1993 al 31/12/1996, salvo
proroga tacita di triennio in triennio fino a quando dall'una o dall'al-
tra parte non sia data disdetta, con lettera raccomandata, almeno tre me
si prima della scadenza. In caso di inosservanza da parte di uno dei
contraenti delle clausole della presente convenzione è data facoltà
all'uno o all'altro di dare disdetta immediata con lettera raccomandata

A.R.-

A R T. 2

Il servizio di Cassa sarà attuato nel rispetto delle norme riguardanti l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici, di cui alla Legge 29/10/1984, n.720. Pertanto il cassiere, nella qualità di organo di esecuzione dell'ente, effettuerà le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale dell'ente aperta presso la sezione di tesoreria Provinciale dello Stato.

A R T. 3

Il servizio di Cassa sarà disimpegnato nei locali del _____ nei giorni e nelle ore in cui gli sportelli sono aperti al pubblico.

A R T. 4

Tanto i pagamenti che le riscossioni si eseguiranno, esclusivamente, tramite il Cassiere con espressa rinuncia alla facoltà prevista dall'art. 48 del D.P.R. 04/10/1986, n.902; i pagamenti su mandati emessi dall'Ente, firmati dal Presidente e controfirmati dal Direttore e dal Dirigente Amministrativo o, in loro assenza o impedimento, da coloro che sono chiamati a sostituirli; le riscossioni su reversali emesse dall'Ente, firmate dal Direttore o dal Dirigente Amministrativo o, in loro assenza o impedimento, dai sostituti. Resta inteso che la semplice apposizione della firma da parte dei sostituti comporterà di per sé stessa presunzione di assenza o impedimento dei titolari.



L'Ente trasmetterà a mezzo lettera raccomandata i poteri di firma o sigla, nonchè gli estremi degli atti autorizzativi.

Nel caso di cambiamento dei titolari l'Ente trasmetterà, sempre a mezzo lettera raccomandata, le nuove firme.

A R T. 5

Per ogni somma riscossa il Cassiere rilascerà quietanza numerata progressivamente, che farà richiamo all'ordine di riscossione relativo alla somma incassata.

A R T. 6

Nessuna somma sarà pagata dal Cassiere senza il relativo mandato di pagamento. Fanno eccezione i pagamenti di cui all'art. 18 ed il recupero spese postali anticipate dall'Istituto Cassiere. Per i contributi concessi da Enti Pubblici o versamenti ad altro titolo richiesti dall'Ente è comunque data facoltà di riscossione a mezzo c/c postale intestato all'Ente con firma di traenza da parte del Cassiere.

Inoltre per la riscossione dei mandati tratti a favore dell'Ente ed esigibili presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, l'Ente stesso, allo scopo di agevolare le operazioni di incasso, si avvarrà, ove possibile, delle facoltà previste dall'art. 1 del D.P.R. 25/01/1962, n.71 e dell'art. 652 - lettera d)- delle istruzioni Generali sul servizio del Tesoro, che disciplinano l'incasso di detti mandati con il sistema di accreditamento in c/c presso la Banca d'Italia a favore di un Istituto di Credito.

A R T. 7

I mandati di pagamento porteranno:

- il numero progressivo;
- la data di emissione;
- l'indicazione dell'Esercizio;
- il cognome, il nome del creditore o di chi per lui è autorizzato a dare quietanza o della persona fisica autorizzata a dare quietanza se il creditore è persona giuridica;
- la somma da pagare;



- l'oggetto e il luogo di pagamento;
- codice fiscale o partita I.V.A. del beneficiario laddove previsto dalla legge.

Di ogni pagamento il cassiere si farà rilasciare quietanza dal beneficiario sul relativo mandato o sul regolare documento che sarà allegato al mandato stesso.

Il Cassiere dovrà astenersi dal pagare mandati che dovessero contenere abrasioni o cancellature nella indicazione della somma o del nome del creditore. Ai pagamenti da eseguire fuori piazza il Cassiere provvederà di regola mediante sue Filiali o suoi corrispondenti. Alle minute spese l'Ente provvederà direttamente con emissione di mandati a reintegrazione di apposito fondo a favore del Cassiere interno (Economo), restando estraneo il Cassiere alle cure e responsabilità in ordine alle conseguenti erogazioni. Ove espressamente richiesto dall'Ente, l'estinzione del mandato potrà avvenire anche mediante la emissione di assegni circolari non trasferibili, accrediti nei conti correnti bancari intestati ai creditori o commutazione in vaglia postali, secondo le previsioni del D.P.R. 421/79. In tali casi il Cassiere provvederà ad allegare ai mandati, a titolo di quietanza, le matrici degli assegni circolari, le contabili di accredito in conto corrente o le ricevute postali dei vaglia.

Ulteriormente il pagamento potrà essere effettuato tramite versamento nel c/c postale intestato al beneficiario; le ricevute postali di cui sopra costituiranno quietanza a tutti gli effetti. L'Imposta



di bollo da assolvere sui quietanzamenti dei mandati di pagamento è da porsi a carico dei beneficiari.

A R T. 8

I mandati sono estinti nei limiti delle effettive disponibilità di cassa; gli ordini di pagamento emessi in eccedenza dei limiti suddetti non possono essere ammessi al pagamento e saranno restituiti all'Ente.

I beneficiari dei mandati saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo la consegna degli stessi al Cassiere. I mandati di pagamento saranno ammessi al pagamento il giorno successivo a quello di presentazione, fatti salvi i casi di estrema urgenza segnalati di volta in volta dall'Ente. Dopo aver dato corso all'ordine espresso del mandato ed aver ottenuto quietanza delle somme pagate, il Cassiere apporrà sul mandato stesso un timbro con la dicitura "PAGATO" e l'indicazione della data di avvenuto pagamento.

Identica procedura sarà eseguita per le reversali che, come i mandati di pagamento, dovranno portare gli estremi di emissione atti ad identificarle. Gli ordinativi trasmessi dall'Ente al Cassiere saranno elencati su apposita distinta compilata in duplice copia, una delle quali sarà restituita, firmata, all'Ente per ricevuta.

A R T. 9

Il servizio di cassa viene svolto gratuitamente.

A R T. 10

Il Cassiere non assume alcuna responsabilità in ordine all'incasso dell'I.V.A. o della imposta di bollo, per le quali si limiterà ad attenersi alle indicazioni che l'Ente nei singoli casi avrà cura di fornirgli.

A R T. 11

L'Esercizio finanziario inizia l'1/1 e termina il 31/12 -

Alla fine dell'esercizio finanziario i mandati di pagamento, individuali o collettivi, rimasti interamente o parzialmente inestinti, sono commutati dal Cassiere in assegni postali localizzati, con tassa e spese a carico del destinatario.

A R T. 12

Giornalmente nel corso dell'esercizio il Cassiere provvederà a restituire all'Ente gli ordini di riscossione, i mandati di pagamento estinti e le copie del giornale di Cassa.

Gli ordinativi di cui sopra verranno elencati in una distinta in duplice copia di cui una, firmata dall'Ente, sarà restituita al Cassiere a titolo di discarico dei documenti ricevuti.

A R T. 13

Il Cassiere assumerà, alle condizioni più favorevoli consentite dalle norme vigenti per i servizi di Banca e loro successive variazioni, la semplice custodia dei titoli di proprietà o di ogni altro valore che l'Ente intenderà affidargli. Ogni operazione inerente all'amministrazione dei suddetti titoli deve essere tempestivamente disposta dall'Ente, restando esonerato il Cassiere dalle cure e dalle responsabilità di qualsiasi iniziativa. Per la custodia dei titoli e per la riscossione delle cedole il Cassiere ha diritto al rimborso delle spese incontrate.

A R T. 14

Il Cassiere, compatibilmente con le proprie norme interne, è tenuto a concedere anticipazioni ed aperture di credito in c/c per far fronte a temporanee deficienze di cassa dell'Ente ai sensi dell'art. 47 del DPR 902/1986. Tali concessioni dovranno essere richieste dall'Ente su conformi deliberazioni della Commissione Amministratrice approvate dagli organismi competenti. In tali atti deliberativi saranno pure fissate e precisate le entrate a fronte delle quali l'Ente richiede l'anticipazione con espressa autorizzazione al Cassiere a trattenere all'atto dell'incasso delle entrate stesse l'importo necessario a reintegrare il suo credito (la durata di dette concessioni non potrà comunque eccedere la fine dell'anno solare nel quale viene concessa).

In caso di cessazione del servizio l'Ente assume l'obbligo di far rilevare dal Cassiere subentrante all'atto dell'assunzione del servizio ogni e qualunque esposizione derivante dalle surriferte concessioni.

Su dette aperture di credito ed anticipazioni l'Ente corrisponderà un tasso che avrà come base il T.U.S. con offerta in diminuzione o in aumento, seguendone le variazioni, franco di commissioni.

Tali interessi come sopra determinati saranno regolati, anche per quanto riguarda il calcolo, secondo le modalità consentite dagli accordi interbancari in vigore e saranno addebitati all'Ente trimestralmente al 31/3 - 30/6 - 30/9 e 31/12 di ciascun anno.

L'Ente provvederà contemporaneamente o comunque entro il tempo == strettamente necessario per il riscontro alle operazioni di liquidazione e di emissione dei relativi mandati.



Nei casi in cui l'Azienda abbia utilizzato interamente le anticipazioni di cui sopra ed abbia necessità di ulteriori disponibilità di Cassa per il pagamento delle retribuzioni del personale dipendente, il Cassiere provvede a concedere all'Ente anticipazioni straordinarie su crediti certi verso enti del settore pubblico (contributi di esercizio assegnati dalla Regione Puglia con delibere divenute esecutive a tutti gli effetti, somme a qualsiasi titolo deliberate dal Comune di Taranto a favore dell'Ente).

Tali anticipazioni dovranno essere richieste dall'Ente su conformi deliberazioni della Commissione Amministratrice approvate dagli Organi competenti, le quali dovranno pure precisare le entrate a fronte delle quali l'Ente richiede l'apertura di credito con espressa autorizzazione al Cassiere a trattenere all'atto dell'incasso delle entrate stesse l'importo necessario ad estinguere le anticipazioni.

Per tali operazioni verrà riconosciuto al Cassiere un tasso di interesse pari a quello praticato per le anticipazioni ordinarie, senza ulteriore addebito di commissioni

A R T. 15

Il Cassiere renderà conto delle suddette concessioni mediante estratto dei c/c di cui all'articolo precedente; l'estratto conto secondo le "condizioni che regolano i conto correnti di corrispondenza" si intenderà senz'altro riconosciuto esatto ed approvato se entro sessanta giorni dalla data di spedizione non perverranno eventuali contestazioni sul suo contenuto con specifiche e precise indicazioni in merito alle parti contestate. A chiusura annuale (31/12 di ogni anno) il Cassiere tra-



smetterà l'ultimo foglio dell'estratto conto.

A R T. 16

Per quanto non contemplato dalle norme e modalità della presente convenzione si fa richiamo alle disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore.

A R T. 17

Il Cassiere addebiterà trimestralmente all'Ente le spese postali e di bollo effettivamente sostenute e qualsiasi altra spesa viva sostenuta durante la gestione per l'espletamento del servizio in nome e per conto dell'Ente.

A R T. 18

In considerazioni delle disposizioni che regolano l'erogazione dei mutui, nonché della vigente normativa in materia di contabilità pubblica, le parti convengono che, in tutti i casi in cui l'Ente stipuli contratti di mutuo, il Cassiere assuma limitatamente all'operazione di mutuo i diritti e gli obblighi del Tesoriere, fornendo in tal modo la garanzia aggiuntiva richiesta dalla legge. L'Ente trasmetterà al Cassiere l'elenco delle delegazioni con le relative scadenze aggiornandolo tempestivamente ogni qualvolta venga contratto un nuovo mutuo. Il Cassiere ai sensi dell'art. 3 della Legge 843/78 ha facoltà di provvedere agli opportuni accantonamenti ai fini del pagamento delle rate alle scadenze stabilite. Qualora alle scadenze stesse l'Ente non avesse ancora provveduto alla consegna dei relativi ordinativi il Cassiere provvederà ugualmente al pagamento richiedendone all'Ente l'emissione che dovrà avvenire nei cinque giorni successivi.

A R T. 19

Le eventuali spese di stipula e registrazione della presente convenzione sono a carico dell'Istituto Cassiere. Agli effetti della registrazione si richiede l'applicazione dei disposti di cui agli articoli 5 e 38 del D.P.R. 26/10/1972, n.634.

A R T. 20

Il presente contratto, mentre vincola immediatamente il Cassiere, non impegna l'Ente prima che sia intervenuta l'approvazione della competente autorità tutoria. Per l'esecuzione dello stesso le parti eleggono domicilio quanto al Cassiere presso _____, quanto all'Ente presso la sua sede di Taranto.

A R T. 21

Per il pagamento degli stipendi ed anticipazioni al personale potranno essere redatti mandati cumulativi corredati da un elenco dei singoli beneficiari, vistato in ogni singola pagina da persona facoltizzata come indicato all'art. 4.

Il Cassiere provvederà alla emissione di singoli assegni circolari NON TRASFERIBILI, intestati ai singoli beneficiari senza alcun aggravio di spese per l'Ente.

La valuta stabilita è quella della data di emissione degli assegni.

Gli assegni potranno essere consegnati all'Economo-cassiere Aziendale, che rilascerà all'Istituto Cassiere regolare ricevuta.

I dipendenti possono, altresì, disporre il pagamento dei propri stipendi mediante accredito in c/c accesi presso lo stesso Cassiere o Istituti diversi senza perdita alcuna di valuta.



A R T. 22

La valuta degli addebiti sarà sempre il giorno di effettivo pagamento dei mandati, mentre per le riscossioni andrà al giorno successivo non festivo per il Cassiere.

=====



La presente copia, composta di n. _____ fasciole, e conforme all'originale esistente presso questo ufficio.
Taranto, il _____ - 7 GIU. 1993

FUNZIONARIO SUPERIORE
(Firma FERRANTE)

La presente copia, composta di n. uno e i facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li **- 7 GIU. 1993**

FUNZIONARIO SUPERIORE

(*Francesco*) FERRANTE





**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **10 GIU. 1993**

**Spett./le
Ufficio Servizi Municipalizzati
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA**

N. di protocollo 920/93 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

**Per opportuna conoscenza, ai sensi dell'art. 72 - comma 2) - del
D.P.R. n. 902 del 4/ottobre/1986, comunichiamo il sunto contenente
la parte dispositiva della Deliberazione n. 134 assunta in data
29/maggio/1993 .-**

**OGGETTO : Indizione licitazione privata per la gestione del servi-
zio di Cassa per il periodo 01/07/93-31/12/96 - Approva-
zione bozza convenzione.**

DELIBERA :

- di reindire licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio di Cassa dell'AMAT per il periodo 1°/07/93-31/12/96;
- di approvare la bozza di convenzione che viene allegato al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante;
- di invitare a presentare offerta, secondo i termini indicati, i seguenti Istituti di diritto pubblico e Banche di interesse nazionale, con sede in Taranto: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA POPOLARE DI TARANTO, BANCO DI NAPOLI, CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, BANCA DEL SALENTO, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA DI ROMA, CREDITO ITALIANO, ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO AMBROSIANO VENETO;
- di riservarsi il ricorso alla trattativa privata nel caso in cui la licitazione dovesse registrare risultati negativi;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di affidare il servizio in questione con la data del 1°/luglio/1993.-

UFFICIO AFFARI GENERALI
E S. D. L. V. A.
IL CAPO UFFICIO
(Michele Grassi)

11-6-93
Colongelo



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, 9/giugno/1993

N. di protocollo 014/93 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA
DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI
ENTI LOCALI

10 GIU 1993

ARRIVO

Spett./le **REGIONE PUGLIA**
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice copia, per opportuna conoscenza, le sottoelencate deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 29/maggio/93.

Le stesse vengono trasmesse all'Amministrazione Comunale per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art.72 del DPR n.902/1986:

- Del. n.130 - "Ratifica delibera presidenziale n.129 del 25/5/93 riguardante la decorrenza per la trattenuta delle somme da operare a carico dei dipendenti".
- Del. n.131 - "Ricorso ex art.700cpc al Magistrato del Lavoro agenti MASTROLEO P. e DE GIORGI C. - Resistenza - Incarico difesa all'avv. CHIATANTE".
- Del. n.132 - "Approvazione Regolamento per le assunzioni e promozioni del personale dipendente e approvazione Pianta Organica".
- Del. n.133 - "Richiesta proroga della convenzione per il servizio di cassa al Monte dei Paschi di Siena - sede di Taranto".
- Del. n. 134 - "Indizione licitazione privata per la gestione del servizio di Cassa per il periodo 1/7/93-31/12/96 - Approvazione bozza convenzione".
- Del. n.135 - "Situazioni debitorie dell'AMAT nei confronti della SEATVA di Bari".
- Del. n.136 - "Annullamento delibera n.323 del 5/12/92 relativa all'approvazione del Contratto Integrativo Aziendale".
- Del. n.137 - "Aggiudicazione servizio di pubblicità sulle fiancate e parte posteriore degli autobus".
- Del. n.138 - "Approvazione verbale di Accordo sottoscritto con le OO.SS. CGIL - CISL e UIL relativo al vestiario uniforme bienni 1990/91 e 92/93".
- Del. n.139 - "Lavori manutenzione straordinaria palazzina uffici - Proroga data ultimazione lavori".
- del. n.140 - "Art.20-comma 2-lett.c) - R.D. n.148/1931 - Trasferimento di agenti mediante cambio".
- Del. n.141 - "Concessione congedo straordinario retribuito per motivi elettorali in favore del dipendente CHIARELLI Antonio".
- Del. n.142 - "Rimborso al Cassiere interno della somma di f.695.200.= per spese economali".
- Del. n.143 - "Mandato all'avv. Mario CARRIERI di Bari per esecuzione sentenza nei confronti della Regione Puglia amessa a favore dell'AMAT".-

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



H

AMAT - TARANTO
29.06.93 004907
SEGRETERIA GENERALE

SEAR.

Mer

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Indizione licitazione privata per la gestione del servizio di Cassa per il periodo 01/07/1993-31/12/1996 - Approvazione bozza convenzione.

L'anno millenovecentonovant atre, il giorno 29 (ventin lazz
del mese di M a g g i o, alle ore 09.00 a b in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle
dei Signori:

1. Michele CARLOMAGNO PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Arturo MASI</u>	3. <u>Vincenzo CHIARELLI</u>
4. <u>Giuseppe MASTRAMARINO (a.g.)</u>	5. <u>Eduardo MURIANO</u>
6. <u>Giuseppe NARDELLI</u>	7. <u>=====</u>

MEMBRI SUPPLENTI

8. Armando MASSAFRA (con diritto a voto) 9. =====

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. xxxxxxxxxxxxxx Sig. FERRANTE Giuseppe

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. FERRANTE Francesco

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Il Commissario Delegato Presidente riferisce:

Com'è noto a questa Commissione Amministratrice le licitazioni private indette con le deliberazioni n.276 del 30/09/1992, n.333 del 12/12/1992 e n. 47 del 16/02/1993, per l'affidamento del servizio di Cas

sa dell'A.M.A.T. per il triennio 1993/1995 hanno fatto registrare e siti negativi per la mancata presentazione di offerte da parte degli Istituti bancari all'uopo invitati.

Faccio presente che per garantire la continuità del servizio, dopo gli esiti di gara di cui alle delibere innanzi accennate, sono state inoltrate al Monte dei Paschi di Siena due istanze di proroga della convenzione.

In occasione dell'ultima richiesta, da parte del Monte dei Paschi di Siena è stato fissato come termine ultimo della proroga la data del 30/giugno/1993 ed è stato praticato un tasso di interesse pari al prime rate Istituto maggiorato di punti 3,5.

Tanto premesso, considerato che le condizioni offerte dal mercato finanziario sono ulteriormente migliorate a seguito della riduzione del T.U.S. al 10,50%, propongo di indire una nuova licitazione privata con la riserva di procedere a trattativa privata nel caso in cui gli esiti della suddetta licitazione dovessero risultare ancora una volta negativi.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Commissario delegato Presidente;
- ESAMINATA la bozza di convenzione appositamente predisposta;
- A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio

DELIBERA

la licitazione privata per l'affidamento della gestione di Cassa dell'AMAT per il periodo 1°/07/93-31/12/96; la bozza di convenzione che viene allegato al presente come parte sostanziale ed integrante;

presentare offerta, secondo i termini indicati, i sensi di diritto pubblico e Banche di interesse nazionale. Con Taranto: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA POPOLARE DI TARANTO, BANCO DI NAPOLI, CASSA DI RISPARMIO DI PUGLIA, BANCA DEL SALENTO, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA DI ROMA, CREDITO ITALIANO, ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCO AMBROSIANO VENETO;

- di riservarsi il ricorso alla trattativa privata nel caso in cui la licitazione dovesse registrare risultati negativi;
- di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento, stante l'urgenza di affidare il servizio in questione con la data del 1°/luglio/1993.-

IL SEGRETARIO

F/to FERRANTE Francesco

Visto : IL COMMISSARIO DELEGATO
PRESIDENTE

F/to : dott. Michele CARLOMAGNO

IL SEGRETARIO

p.c.c. : Della Commissione Amministratrice
(Ferrante Francesco)

REGIONE PUGLIA

Sezione Provinciale Decentrata di Controllo
sugli Atti degli Enti Locali
TARANTO

Prot. n.

7556

La Commissione nella seduta del 23 GIU. 1993
prende atto

Taranto, li 24 GIU. 1993

f.to Prof. Avv. D. RANA

p.c.c. I Segretario
Reg. Roberto Finchetti



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il

Il Direttore

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO



CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI CASSA

L'anno _____, il giorno _____

con la presente scrittura

T R A

L'A.M.A.T. (Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto) - Codice
Fiscale 00146330733 - rappresentata dal Sig. _____

nato a _____ nella sua qualità di Direttore dell'Ente:

E

L'ISTITUTO BANCARIO _____

rappresentato dal Sig. _____

a quanto infra abilitato in forza _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'A.M.A.T., in seguito denominata semplicemente "ENTE" affida ai sensi e
per gli effetti dell'art. 48 del D.P.R. 4/10/1986, n° 902 e _____

_____ in seguito denominato semplicemente "CASSIERE", il pro
prio servizio di cassa per il periodo 01/07/1993 al 31/12/1996, salvo
proroga tacita di triennio in triennio fino a quando dall'una o dall'al-
tra parte non sia data disdetta, con lettera raccomandata, almeno tre me
si prima della scadenza. In caso di inosservanza da parte di uno dei
contraenti delle clausole della presente convenzione è data facoltà
all'uno o all'altro di dare disdetta immediata con lettera raccomandata

A.R.-

A R T. 2

Il servizio di Cassa sarà attuato nel rispetto delle norme riguardanti l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici, di cui alla Legge 29/10/1984, n.720. Pertanto il cassiere, nella qualità di organo di esecuzione dell'ente, effettuerà le operazioni di incasso e di pagamento a valere sulla contabilità speciale dell'ente aperta presso la sezione di tesoreria Provinciale dello Stato.

A R T. 3

Il servizio di Cassa sarà disimpegnato nei locali del _____ nei giorni e nelle ore in cui gli sportelli sono aperti al pubblico.

A R T. 4

Tanto i pagamenti che le riscossioni si eseguiranno, esclusivamente, tramite il Cassiere con espressa rinuncia alla facoltà prevista dall'art. 48 del D.P.R. 04/10/1986, n.902; i pagamenti su mandati emessi dall'Ente, firmati dal Presidente e controfirmati dal Direttore e dal Dirigente Amministrativo o, in loro assenza o impedimento, da coloro che sono chiamati a sostituirli; le riscossioni su reversali emesse dall'Ente, firmate dal Direttore o dal Dirigente Amministrativo o, in loro assenza o impedimento, dai sostituti. Resta inteso che la semplice apposizione della firma da parte dei sostituti comporterà di per sè stessa presunzione di assenza o impedimento dei titolari.



L'Ente trasmetterà a mezzo lettera raccomandata i poteri di firma o sigla, nonchè gli estremi degli atti autorizzativi.

Nel caso di cambiamento dei titolari l'Ente trasmetterà, sempre a mezzo lettera raccomandata, le nuove firme.

A R T. 5

Per ogni somma riscossa il Cassiere rilascerà quietanza numerata progressivamente, che farà richiamo all'ordine di riscossione relativo alla somma incassata.

A R T. 6

Nessuna somma sarà pagata dal Cassiere senza il relativo mandato di pagamento. Fanno eccezione i pagamenti di cui all'art. 18 ed il recupero spese postali anticipate dall'Istituto Cassiere. Per i contributi concessi da Enti Pubblici o versamenti ad altro titolo richiesti dall'Ente è comunque data facoltà di riscossione a mezzo c/c postale intestato all'Ente con firma di traenza da parte del Cassiere.

Inoltre per la riscossione dei mandati tratti a favore dell'Ente ed esigibili presso la Sezione di Tesoreria Provinciale, l'Ente stesso, allo scopo di agevolare le operazioni di incasso, si avvarrà, ove possibile, delle facoltà previste dall'art. 1 del D.P.R. 25/01/1962, n.71 e dell'art. 652 - lettera d)- delle istruzioni Generali sul servizio del Tesoro, che disciplinano l'incasso di detti mandati con il sistema di accreditamento in c/c presso la Banca d'Italia a favore di un Istituto di Credito.

A R T. 7

I mandati di pagamento porteranno:

- il numero progressivo;
- la data di emissione;
- l'indicazione dell'Esercizio;
- il cognome, il nome del creditore o di chi per lui è autorizzato a dare quietanza o della persona fisica autorizzata a dare quietanza se il creditore è persona giuridica;
- la somma da pagare;



- l'oggetto e il luogo di pagamento;
- codice fiscale o partita I.V.A. del beneficiario laddove previsto dalla legge.

Di ogni pagamento il cassiere si farà rilasciare quietanza dal beneficiario sul relativo mandato o sul regolare documento che sarà allegato al mandato stesso.

Il Cassiere dovrà astenersi dal pagare mandati che dovessero contenere abrasioni o cancellature nella indicazione della somma o del nome del creditore. Ai pagamenti da eseguire fuori piazza il Cassiere provvederà di regola mediante sue Filiali o suoi corrispondenti. Alle minute spese l'Ente provvederà direttamente con emissione di mandati a reintegrazione di apposito fondo a favore del Cassiere interno (Economo), restando estraneo il Cassiere alle cure e responsabilità in ordine alle conseguenti erogazioni. Ove espressamente richiesto dall'Ente, l'estinzione del mandato potrà avvenire anche mediante la emissione di assegni circolari non trasferibili, accrediti nei conti correnti bancari intestati ai creditori o commutazione in vaglia postali, secondo le previsioni del D.P.R. 421/79. In tali casi il Cassiere provvederà ad allegare ai mandati, a titolo di quietanza, le matrici degli assegni circolari, le contabili di accredito in conto corrente o le ricevute postali dei vaglia.

Ulteriormente il pagamento potrà essere effettuato tramite versamento nel c/c postale intestato al beneficiario; le ricevute postali di cui sopra costituiranno quietanza a tutti gli effetti. L'Imposta



di bollo da assolvere sui quietanzamenti dei mandati di pagamento è da porsi a carico dei beneficiari.

A R T. 8

I mandati sono estinti nei limiti delle effettive disponibilità di cassa; gli ordini di pagamento emessi in eccedenza dei limiti suddetti non possono essere ammessi al pagamento e saranno restituiti all'Ente.

I beneficiari dei mandati saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo la consegna degli stessi al Cassiere. I mandati di pagamento saranno ammessi al pagamento il giorno successivo a quello di presentazione, fatti salvi i casi di estrema urgenza segnalati di volta in volta dall'Ente. Dopo aver dato corso all'ordine espresso del mandato ed aver ottenuto quietanza delle somme pagate, il Cassiere apporrà sul mandato stesso un timbro con la dicitura "PAGATO" e l'indicazione della data di avvenuto pagamento.

Identica procedura sarà eseguita per le reversali che, come i mandati di pagamento, dovranno portare gli estremi di emissione atti ad identificarle. Gli ordinativi trasmessi dall'Ente al Cassiere saranno elencati su apposita distinta compilata in duplice copia, una delle quali sarà restituita, firmata, all'Ente per ricevuta.

A R T. 9

Il servizio di cassa viene svolto gratuitamente.

A R T. 10

Il Cassiere non assume alcuna responsabilità in ordine all'incasso dell'I.V.A. o della imposta di bollo, per le quali si limiterà ad attenersi alle indicazioni che l'Ente nei singoli casi avrà cura di fornirgli.

A R T. 11

L'Esercizio finanziario inizia l'1/1 e termina il 31/12 -

Alla fine dell'esercizio finanziario i mandati di pagamento, individuali o collettivi, rimasti interamente o parzialmente inestinti, sono commutati dal Cassiere in assegni postali localizzati, con tassa e spese a carico del destinatario.

A R T. 12

Giornalmente nel corso dell'esercizio il Cassiere provvederà a restituire all'Ente gli ordini di riscossione, i mandati di pagamento estinti e le copie del giornale di Cassa.

Gli ordinativi di cui sopra verranno elencati in una distinta in duplice copia di cui una, firmata dall'Ente, sarà restituita al Cassiere a titolo di discarico dei documenti ricevuti.

A R T. 13

Il Cassiere assumerà, alle condizioni più favorevoli consentite dalle norme vigenti per i servizi di Banca e loro successive variazioni, la semplice custodia dei titoli di proprietà o di ogni altro valore che l'Ente intenderà affidargli. Ogni operazione inerente all'amministrazione dei suddetti titoli deve essere tempestivamente disposta dall'Ente, restando esonerato il Cassiere dalle cure e dalle responsabilità di qualsiasi iniziativa. Per la custodia dei titoli e per la riscossione delle cedole il Cassiere ha diritto al rimborso delle spese incontrate.



Il Cassiere, compatibilmente con le proprie norme interne, è tenuto a concedere anticipazioni ed aperture di credito in c/c per far fronte a temporanee deficienze di cassa dell'Ente ai sensi dell'art. 47 del DPR 902/1986. Tali concessioni dovranno essere richieste dall'Ente su conformi deliberazioni della Commissione Amministratrice approvate dagli organismi competenti. In tali atti deliberativi saranno pure fissate e precisate le entrate a fronte delle quali l'Ente richiede l'anticipazione con espressa autorizzazione al Cassiere a trattenere all'atto dell'incasso delle entrate stesse l'importo necessario a reintegrare il suo credito (la durata di dette concessioni non potrà comunque eccedere la fine dell'anno solare nel quale viene concessa).

In caso di cessazione del servizio l'Ente assume l'obbligo di far rilevare dal Cassiere subentrante all'atto dell'assunzione del servizio ogni e qualunque esposizione derivante dalle surriferte concessioni.

Su dette aperture di credito ed anticipazioni l'Ente corrisponderà un tasso che avrà come base il T.U.S. con offerta in diminuzione o in aumento, seguendone le variazioni, franco di commissioni.

Tali interessi come sopra determinati saranno regolati, anche per quanto riguarda il calcolo, secondo le modalità consentite dagli accordi interbancari in vigore e saranno addebitati all'Ente trimestralmente al 31/3 - 30/6 - 30/9 e 31/12 di ciascun anno.

L'Ente provvederà contemporaneamente o comunque entro il tempo == strettamente necessario per il riscontro alle operazioni di liquidazione e di emissione dei relativi mandati.



Nei casi in cui l'Azienda abbia utilizzato interamente le anticipazioni di cui sopra ed abbia necessità di ulteriori disponibilità di Cassa per il pagamento delle retribuzioni del personale dipendente, il Cassiere provvede a concedere all'Ente anticipazioni straordinarie su crediti certi verso enti del settore pubblico (contributi di esercizio assegnati dalla Regione Puglia con delibere divenute esecutive a tutti gli effetti, somme a qualsiasi titolo deliberate dal Comune di Taranto a favore dell'Ente).

Tali anticipazioni dovranno essere richieste dall'Ente su conformi deliberazioni della Commissione Amministratrice approvate dagli Organi competenti, le quali dovranno pure precisare le entrate a fronte delle quali l'Ente richiede l'apertura di credito con espressa autorizzazione al Cassiere a trattenere all'atto dell'incasso delle entrate stesse l'importo necessario ad estinguere le anticipazioni.

Per tali operazioni verrà riconosciuto al Cassiere un tasso di interesse pari a quello praticato per le anticipazioni ordinarie, senza ulteriore addebito di commissioni

A R T. 15

Il Cassiere renderà conto delle suddette concessioni mediante estratto dei c/c di cui all'articolo precedente; l'estratto conto secondo le "condizioni che regolano i conto correnti di corrispondenza" si intenderà senz'altro riconosciuto esatto ed approvato se entro sessanta giorni dalla data di spedizione non perverranno eventuali contestazioni sul suo contenuto con specifiche e precise indicazioni in merito alle partite contestate. A chiusura annuale (31/12 di ogni anno) il Cassiere tra-



smetterà l'ultimo foglio dell'estratto conto.

A R T. 16

Per quanto non contemplato dalle norme e modalità della presente convenzione si fa richiamo alle disposizioni di legge e dei regolamenti in vigore.

A R T. 17

Il Cassiere addebiterà trimestralmente all'Ente le spese postali e di bollo effettivamente sostenute e qualsiasi altra spesa viva sostenuta durante la gestione per l'espletamento del servizio in nome e per conto dell'Ente.

A R T. 18

In considerazioni delle disposizioni che regolano l'erogazione dei mutui, nonché della vigente normativa in materia di contabilità pubblica, le parti convengono che, in tutti i casi in cui l'Ente stipuli contratti di mutuo, il Cassiere assuma limitatamente all'operazione di mutuo i diritti e gli obblighi del Tesoriere, fornendo in tal modo la garanzia aggiuntiva richiesta dalla legge. L'Ente trasmetterà al Cassiere l'elenco delle delegazioni con le relative scadenze aggiornandolo tempestivamente ogni qualvolta venga contratto un nuovo mutuo. Il Cassiere ai sensi dell'art. 3 della Legge 843/78 ha facoltà di provvedere agli opportuni accantonamenti ai fini del pagamento delle rate alle scadenze stabilite. Qualora alle scadenze stesse l'Ente non avesse ancora provveduto alla consegna dei relativi ordinativi il Cassiere provvederà ugualmente al pagamento richiedendone all'Ente l'emissione che dovrà avvenire nei cinque giorni successivi.

A R T. 19

Le eventuali spese di stipula e registrazione della presente convenzione sono a carico dell'Istituto Cassiere. Agli effetti della registrazione si richiede l'applicazione dei disposti di cui agli articoli 5 e 38 del D.P.R. 26/10/1972, n.634.

A R T. 20

Il presente contratto, mentre vincola immediatamente il Cassiere, non impegna l'Ente prima che sia intervenuta l'approvazione della competente autorità tutoria. Per l'esecuzione dello stesso le parti eleggono domicilio quanto al Cassiere presso _____, quanto all'Ente presso la sua sede di Taranto.

A R T. 21

Per il pagamento degli stipendi ed anticipazioni al personale potranno essere redatti mandati cumulativi corredati da un elenco dei singoli beneficiari, vistato in ogni singola pagina da persona facoltizzata come indicato all'art. 4.

Il Cassiere provvederà alla emissione di singoli assegni circolari NON TRASFERIBILI, intestati ai singoli beneficiari senza alcun aggravio di spese per l'Ente.

La valuta stabilita è quella della data di emissione degli assegni.

Gli assegni potranno essere consegnati all'Economo-cassiere Aziendale, che rilascerà all'Istituto Cassiere regolare ricevuta.

I dipendenti possono, altresì, disporre il pagamento dei propri stipendi mediante accredito in c/c accesi presso lo stesso Cassiere o Istituti diversi senza perdita alcuna di valuta.



A R T. 22

La valuta degli addebiti sarà sempre il giorno di effettivo pagamento dei mandati, mentre per le riscossioni andrà al giorno successivo non festivo per il Cassiere.

=====

La presente copia, composta di n. _____ fasciate, e conforme all'originale esistente presso l'ufficio.
Taranto, il _____ 1993



FUNZIONARIO SUPERIORE
(Francesco FERRANTE)

La presente copia, composta di quindici facciate, e conforme
all'originale esistente presso questo ufficio.

Taranto, li - 7 GIU. 1993

FUNZIONARIO SUPERIORE
(*Franco FERRANTE*)

